



COMUNE DI EMPOLI

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2020-2022**

PREMESSA

Dal 1 gennaio 2015 sono entrate in vigore le norme in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato e integrato, in particolare dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126.

Il nuovo impianto normativo si pone l'obiettivo di rendere omogenei i sistemi contabili della pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni, nell'intento di superare le criticità che hanno caratterizzato il precedente ordinamento contabile e favorire il coordinamento della finanza pubblica attraverso il rafforzamento dell'equilibrio sostanziale dei bilanci e del sistema di programmazione.

La riforma si articola nei seguenti aspetti fondamentali:

- la contabilità finanziaria è (rimane) il sistema contabile principale per gli enti locali, che vi affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti di gestione sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale;
- definizione di comuni nuovi principi contabili generali o postulati. In allegato al D. Lgs. 118/2011 (allegato 1) vengono definiti i principi contabili generali, quali postulati di base che dettano le regole generali cui deve uniformarsi la gestione e l'intero sistema di bilancio. La principale novità si riscontra nel principio della competenza finanziaria, ovvero nelle modalità di imputazione delle entrate e delle spese a bilancio;
- definizione di comuni principi contabili applicati della programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011) e del bilancio consolidato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011);
- introduzione di nuovi schemi di bilancio di previsione, rendiconto e relativi allegati, compreso un sistema comune di indicatori e risultati attesi;
- definizione di un comune piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale, e di nuovi sistemi di codifica delle entrate e delle spese, queste ultime articolate in missioni e programmi definiti in coerenza con le classificazioni previste a livello comunitario e per il bilancio dello Stato, al fine di consentire il monitoraggio e il consolidamento dei conti pubblici;
- introduzione del concetto di fondo pluriennale vincolato e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, la nota integrativa costituisce allegato al bilancio di previsione armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011, che, all'art. 11, c. 5, ne prevede il contenuto minimo, meglio esplicitato al punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al citato D.Lgs. 118/2011), con l'obiettivo di descrivere gli elementi più significativi del bilancio di previsione, rendendone più agevole la lettura.

In particolare, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve contenere:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto sulla base delle norme del Testo Unico degli Enti Locali, parte II, ordinamento finanziario e contabile; delle norme di finanza pubblica riguardanti gli enti locali, tra cui la legge di bilancio per l'anno 2019, n. 145/2018; del citato D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili generali e applicati, in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

In base alla normativa citata, il Bilancio è deliberato in via ordinaria entro il 31 dicembre per l'anno successivo.

La struttura del bilancio di previsione autorizzatorio annuale, secondo i nuovi schemi armonizzati in vigore dal 2016, è articolata in due parti:

- l'Entrata, suddivisa in titoli, tipologie e categorie, avuto riguardo alla fonte di provenienza (titoli: entrate tributarie, da trasferimenti pubblici correnti, extratributarie, in conto capitale, da riduzione attività finanziarie, da accensione prestiti, da anticipazione di tesoreria), e alla natura delle entrate. Le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente articoli;
- la Spesa, suddivisa in missioni e programmi, avuto riguardo alle funzioni principali ed obiettivi strategici ed agli aggregati omogenei di attività. I programmi di spesa sono a loro volta articolati in titoli e, ai fini della gestione, in macroaggregati, capitoli ed eventuali articoli. I macroaggregati rappresentano i fattori produttivi per natura e, per la spesa corrente, corrispondono a: redditi da lavoro dipendente, imposte e tasse, acquisto beni e servizi, trasferimenti correnti, interessi passivi, rimborsi di entrate, altre spese correnti.

L'unità di voto del Consiglio Comunale è rappresentata dalle tipologie per le entrate e dai programmi per le spese. Tuttavia la Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

I capitoli sono definiti dall'Ente in sede di approvazione del Peg, in raccordo con il piano dei conti integrato, e costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e rendicontazione; le altre articolazioni sono definite per legge in modo omogeneo per tutti gli enti locali, allo scopo di permettere agevolmente il monitoraggio ed il consolidamento dei conti pubblici. L'elenco delle classificazioni è desumibile dagli allegati al D. Lgs. 118/11, oltre che dalle stampe di bilancio in approvazione.

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) i capitoli sono assegnati, unitamente ed in correlazione agli obiettivi di gestione, ai Centri di Responsabilità, ai quali fanno capo i Dirigenti e Responsabili dei Servizi.

Nell'ambito del bilancio di previsione sono inoltre rappresentati, sia in entrata che in spesa, i servizi che l'ente svolge per conto di terzi (cosiddette partite di giro, titoli 9 dell'entrata e 7 della spesa): si tratta di entrate e uscite legate, principalmente, alle funzioni assolve dall'ente in qualità di sostituto d'imposta (l'ente effettua e trattiene ritenute fiscali e previdenziali che riversa all'erario e agli enti previdenziali) e che non danno luogo, in ogni caso, né a processi di acquisizione di entrate proprie, né a processi di acquisto di fattori produttivi. Tali poste devono pareggiare, essendo l'ente allo stesso tempo debitore e creditore dello stesso importo.

Ai sensi dell'art. 11, c. 12 del citato D. Lgs. 118/11, si ricorda che come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3, comma 4, del medesimo D. Lgs. 118/11, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

La stampa di bilancio di previsione autorizzatorio 2020-2022 ricalca la suddetta struttura ufficiale ed è composto da una serie di quadri riferiti all'entrata, alla spesa, e ai riepiloghi, secondo le classificazioni sopra descritte.

Come detto sopra, la redazione del bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi generali o postulati di bilancio riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, le direttive e le

- scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Conformemente a tali principi, ai sensi dell'art. 162, c. 6, del D. Lgs. 267/2000, Tuel, il bilancio di previsione è deliberato in **pareggio finanziario complessivo** per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quale pareggio complessivo di competenza trova dimostrazione nel seguente quadro riepilogativo per Titoli del bilancio di previsione 2020, comprensivo delle previsioni di competenza "pura" e "derivata", ovvero dei valori delle reimputazioni di entrata e di spesa derivanti dal riaccertamento ordinario a consuntivo e dalla gestione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.580.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.912.804,19	517.319,11	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.743.503,27	29.176.793,00	29.203.189,00	29.130.735,00	TIT. 1 - Spese correnti	48.616.351,10	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.351.143,56	2.161.017,07	1.999.037,03	2.003.585,02	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	12.925.500,15	10.080.403,56	9.941.803,56	9.936.667,28					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	17.220.761,65	14.393.219,87	11.237.651,81	9.710.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	25.547.339,53 0,00	16.306.024,06 517.319,11	13.054.970,92 0,00	11.210.000,00 0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	66.240.908,63	55.811.433,50	52.381.681,40	50.780.987,30	Totale spese finali	74.163.690,63	56.569.474,69	53.144.237,51	51.530.987,30
TIT. 6 - Accensione di prestiti	110.726,72	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	1.154.763,00 0,00	1.154.763,00 0,00	1.054.763,00 0,00	750.000,00 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.636.433,19	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.655.822,38	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
Totale titoli	73.988.068,54	63.273.678,50	61.143.926,40	59.743.232,30	Totale titoli	82.974.276,01	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	85.568.068,54	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	82.974.276,01	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30
Fondo di cassa finale presunto	2.593.792,53								

Nella redazione del bilancio sono stati altresì rispettati i principi in materia di equilibri di parte corrente e investimenti.

L'equilibrio di parte corrente è definito dal Tuel, laddove dispone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'equilibrio di parte capitale o investimenti è definito dal Tuel, laddove dispone che per il finanziamento degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzo di parte corrente del bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione nelle forme disciplinate dall'art. 187 del tuel; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge. Le entrate di cui alle lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi agli equilibri di parte corrente e capitale del bilancio anno 2020-2022 (prospetto ufficiale allegato al bilancio di previsione).

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			10.665.688,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41.418.213,63	41.144.029,59	41.070.987,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.741.877,00	2.849.798,00	2.848.850,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.912.804,19	517.319,11	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.393.219,87	12.537.651,81	11.210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		16.306.024,06 517.319,11	13.054.970,92 0,00	11.210.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI –

ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte per natura e caratteristiche, sono conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui esse finanziano la spesa, al fine di perseguire gli obiettivi programmati.

L'analisi delle entrate evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al conseguimento degli obiettivi programmatici declinati nel DUP.

L'analisi si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie tipologie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda al riguardo che il principio contabile applicato della programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa che "Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi." (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1)

ANALISI PER TITOLI

La prima classificazione delle entrate è quella che ne prevede la divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza. In particolare:

- il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha potestà impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Vi sono compresi anche i trasferimenti perequativi (fondo di solidarietà comunale);
- il "**Titolo 2**" rappresenta le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale o dei servizi pubblici erogati;
- il "**Titolo 4**" è costituito da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e riscossione crediti a breve e a medio lungo termine;
- il "**Titolo 6**" espone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- il "**Titolo 7**" comprende le entrate ottenute dal tesoriere per anticipazioni di cassa;
- il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Entrate	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Titolo 1–Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.542.611,00	29.176.793,00	29.203.189,00	29.130.735,00
Titolo 2-Trasferimenti correnti	2.310.452,47	2.161.017,07	1.999.037,03	2.003.585,02
Titolo 3-Entrate extra tributarie	10.651.192,38	10.080.403,56	9.941.803,56	9.936.667,28
Titolo 4-Entrate in conto capitale	17.072.804,46	14.393.219,87	11.237.651,81	9.710.000,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6-accensione di prestiti	2.112.467,01	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.542.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
Totale	68.231.772,32	63.273.678,50	61.143.926,40	59.743.232,30

Entrate	PREVISIONE 2020	Composizione %
Titolo 1–Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.176.793,00	46,11%
Titolo 2-Trasferimenti correnti	2.161.017,07	3,42%
Titolo 3-Entrate extra tributarie	10.080.403,56	15,93%
Titolo 4-Entrate in conto capitale	14.393.219,87	22,75%
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%
Titolo 6-accensione di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.462.245,00	11,79%
Totale	63.273.678,50	100,00%

Proseguendo nell'analisi delle entrate si ricorda che il principio contabile applicato della programmazione al punto 9.4 precisa che "Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti."

Nei paragrafi che seguono procederemo all'analisi delle articolazioni di ciascun titolo in tipologie.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie comprendono, quali voci principali, le entrate da tributi locali, in particolare IMU, Addizionale comunale all'Irpef e TARI, e quelle da fondi perequativi attribuiti dallo Stato, ovvero il Fondo di Solidarietà Comunale.

La composizione per tipologie nel triennio di previsione è la seguente:

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 1	2019 assestato	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.746.168,00	24.372.350,00	24.398.746,00	24.326.292,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	4.796.443,00	7.570,00	7.570,00	7.570,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	4.796.873,00	4.796.873,00	4.796.873,00
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.542.611,00	29.176.793,00	29.203.189,00	29.130.735,00

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 1	2020	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.372.350,00	83,53%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	7.570,00	0,03%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.796.873,00	16,44%
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.176.793,00	100,00%

L'IMU costituisce l'entrata tributaria di maggiore importanza per il bilancio comunale. L'istituzione è avvenuta con gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011. La relativa disciplina è dettata dal DL 201/2011, articolo 13. L'imposta è dovuta sul possesso di immobili – fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli – con esclusione, dal 2013, di quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, salvo le abitazioni di lusso classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Il soggetto passivo è il titolare del diritto di proprietà o diritto reale di godimento sugli immobili, l'utilizzatore in caso di locazione finanziaria e il concessionario di beni demaniali. La base imponibile è costituita: per i fabbricati dalla rendita catastale al 1 gennaio rivalutata e moltiplicata per specifici coefficienti in funzione della categoria catastale; per le aree fabbricabili dal valore venale in comune commercio al 1 gennaio dell'anno di imposta; per i terreni agricoli dal reddito dominicale rivalutato e moltiplicato per lo specifico coefficiente. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari diverse da quelle di categoria A1, A8 e A9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado, per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili.

Il Comune di Empoli ha disciplinato l'IMU con apposito regolamento approvato con deliberazione di CC n. 50 del 30/07/2014, successivamente modificato e integrato. Le aliquote, invariate rispetto a quelle approvate nel 2014, sono diversificate per le varie fattispecie imponibili.

All'IMU risultano strettamente collegate sia la TASI, Tributo sui servizi indivisibili, sia il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

La TASI è stata istituita con Legge 147/2013 nell'ambito della IUC, Imposta Unica Comunale, è finalizzata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili, si applica ai fabbricati e alle aree edificabili secondo le definizioni valide ai fini IMU, con i medesimi criteri di calcolo della base imponibile e con un sistema di aliquote interdipendenti da quelle IMU: infatti le aliquote massime complessive IMU e TASI non possono superare i limiti prefissati per l'IMU. Negli anni 2014 e 2015 la TASI ha trovato applicazione anche all'abitazione principale, dopo di che, dal 2016, per effetto della L. 208/2015, l'abitazione principale è esente anche dalla TASI.

Il Comune di Empoli ha applicato la TASI limitatamente alle abitazioni principali, per gli anni 2014 e 2015.

In conseguenza dell'abolizione, dal 2016, della Tasi sull'abitazione principale, secondo quanto previsto dalla citata L. 208/2015, è stato incrementato lo stanziamento dei trasferimenti statali a carattere perequativo, rappresentati alla tipologia 301 dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che il fondo di solidarietà comunale (FSC) viene alimentato attraverso quota parte dell'IMU di ogni Comune, trattenuta direttamente dall'Agenzia delle entrate. Contabilmente questo si riflette sulla previsione dell'IMU, che viene decurtata della quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà comunale (per il Comune di Empoli Euro 2.466.691,29).

Il gettito IMU in autoliquidazione per il periodo 2020-2022, previsto in Euro 9.500.000,00 annui, è quantificato sulla base dell'andamento storico, ad aliquote invariate, al netto della suddetta quota destinata ad alimentare il FSC. I proventi da recupero evasione, previsti in Euro 1.370.000,00 annui, sono quantificati sulla base delle attività programmate e dei dati presenti negli archivi immobiliari.

Nell'anno 2020 è inoltre stanziata la previsione di Euro 50.000,00 quale entrata derivante dal completamento dell'attività di recupero evasione TASI dovuta per l'anno 2015.

Il FSC è previsto nella misura risultante dai dati delle spettanze pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2019, pari ad Euro 4.796.873,00.

L'Addizionale Comunale all'Irpef, istituita con D. Lgs. 360/1998 e disciplinata con apposito regolamento comunale, è dovuta dai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche con domicilio fiscale nel Comune di Empoli alla data del 1 gennaio dell'anno di imposta. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo ai fini Irpef l'aliquota stabilita dal

Comune. Il Comune di Empoli ha deliberato dal 2013 l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito Irpef, con una soglia di esenzione per i redditi Irpef inferiori ad Euro 9.000,00 annui. Il gettito previsto è determinato sulla base delle predette aliquote, tutt'oggi invariate, e dell'andamento storico dell'entrata, quantificato in Euro 2.780.000,00.

La TARI, tassa sui rifiuti, costituisce, insieme all'IMU e alla TASI, la terza componente dell'Imposta Unica Comunale istituita dalla citata L. 147/2013. La TARI si applica a chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Relativamente alla gestione dei rifiuti, la Regione Toscana ha istituito con Legge 69/2011 l'autorità di ambito ATO Toscana Centro, nel cui territorio è compreso il Comune di Empoli. L'ATO Toscana Centro ha espletato la procedura di gara per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, aggiudicato alla società ALIA Spa. All'autorità di ambito compete l'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Nelle more della predisposizione del piano finanziario per l'anno 2020 da parte di ATO Toscana Centro, nel bilancio di previsione 2020-2022 sono stati riportati i dati di costo del servizio dell'anno 2019 e le connesse entrate TARI a copertura. In sede di approvazione del piano finanziario TARI 2020 e delle correlate tariffe, si provvederà ai necessari adeguamenti degli stanziamenti di bilancio.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico e privato a sostegno dell'attività dell'Ente. L'articolazione in tipologie è in funzione del soggetto erogatore.

Le previsioni dell'esercizio 2020 sono di seguito riportate.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 2	2019 assestato	2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.149.224,48	2.005.017,07	1.843.037,03	1.847.585,02
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	42.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	119.227,99	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2.310.452,47	2.161.017,07	1.999.037,03	2.003.585,02

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 2	2020	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.005.017,07	6,87%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00	0,14%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	116.000,00	0,40%
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2.161.017,07	100,00%

Le previsioni comprendono, quale voce prevalente, i trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, nello specifico: dalla Regione a sostegno dei servizi educativi e di istruzione, dell'attività della biblioteca, delle politiche giovanili e dell'assistenza all'handicap, per iniziative in campo culturale e per il piano strutturale intercomunale (887.719,00); dall'Unione dei Comuni per i proventi vincolati da violazioni al codice della strada e per contributo alle spese di personale della Polizia Municipale (988.298,00); dallo Stato per trasferimenti minori, ulteriori rispetto al Fondo di solidarietà comunale, compensativi di minori entrate derivanti da specifiche disposizioni di legge agevolative in materia di tributi locali (129.000,00); da sponsor privati per iniziative culturali (40.000,00). Le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base dei dati di trend e delle assegnazioni medie degli anni precedenti.

Si evidenzia che la generalità delle entrate da trasferimenti ha destinazione vincolata e trova pertanto corrispondenza in analoga voce di spesa, con effetto neutrale sugli equilibri di bilancio.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1 e 2, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

L'articolazione in tipologie è riassunta nella tabella seguente.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 3	2019 assestato	2020	2021	2022
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.008.749,10	8.139.769,56	8.147.269,56	8.142.133,28
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	42.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	9.150,00	9.150,00	9.150,00	9.150,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.355.865,00	617.000,00	617.000,00	617.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.235.428,28	1.278.484,00	1.132.384,00	1.132.384,00
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	10.651.192,38	10.080.403,56	9.941.803,56	9.936.667,28

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 3	2020	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.139.769,56	27,90%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.000,00	0,12%
Tipologia 300: Interessi attivi	9.150,00	0,03%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	617.000,00	2,11%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.278.484,00	4,38%
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	10.080.403,56	100,00%

Le previsioni comprendono le seguenti voci principali:

- Entrate da vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni: diritti di segreteria e vari (288.100,00), proventi dei servizi scolastici – refezione, pre scuola e trasporto (1.333.000,00), proventi dei parcheggi (984.200,00), proventi asili nido (640.000,00), proventi lampade votive (235.000,00); canoni di locazione e concessione di immobili comunali (813.000,00); concessione loculi (540.000,00); canone concessione reti servizio idrico e reti gas (889.856,00); canone concessione farmacia comunale (291.000,00); Cosap (912.205,00); proventi da contabilizzazione esenzioni Cosap e concessioni in uso gratuito, rappresentate per pari importo in entrata e in spesa (1.074.000,00).

- Entrate da redditi di capitale: utili da società partecipate, Publiservizi Spa e Farmacie Comunali Srl per l'importo medio consolidato (617.000,00);
- Rimborsi e altre entrate correnti: rimborsi di utenze collegate a contratti di locazione e concessione (118.242,00); gestione Iva split (678.000,00 di cui circa 220.000,00 in compensazione con analogo voce di spesa); rimborsi per elezioni regionali (106.100,00 corrispondenti ad analogo somma in spesa); rimborso da Miur per mensa insegnanti e TARI edifici scolastici (100.000,00);

Le previsioni sono state formulate dai responsabili delle rispettive gestioni sulla base dei contratti in essere, dei dati medi storici, dell'andamento della domanda da parte degli utenti e delle tariffe.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di beni utilizzati per più esercizi nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. L'articolazione in tipologie è rappresentata nella tabella seguente.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 4	2019 assestato	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	9.232,03	0,00	0,00	10.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	13.769.011,47	10.779.673,87	8.127.651,81	5.650.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	66.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.091.892,99	1.563.546,00	1.010.000,00	1.810.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.136.667,97	2.050.000,00	2.100.000,00	2.240.000,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	17.072.804,46	14.393.219,87	11.237.651,81	9.710.000,00

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 4	2020	%
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00%
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10.779.673,87	36,95%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.563.546,00	5,36%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.050.000,00	7,03%
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	14.393.219,87	100,00%

Le entrate in conto capitale comprendono le seguenti voci principali:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche: da Regione, Cipe, Asl, Unione Europea (10.779.673,00) sulla base degli atti di finanziamento già disposti o che si prevede di attivare;
- Entrate da alienazioni: sulla base dello specifico programma delle alienazioni e valorizzazioni, in approvazione per il triennio 2020-2022 (1.503.546,00 per l'anno 2020) e delle previsioni relative a trasformazione di diritti di superficie in proprietà (60.000,00);
- Altre entrate in conto capitale: da permessi di costruire e monetizzazioni (1.850.000,00), sulla base dell'andamento dell'entrata e delle previsioni relative alla programmazione urbanistica; da acquisizione opere a scomuto (200.000,00 stanziato per pari importo in spesa).

La legge di bilancio per il 2017, L. 232/2016, ridefinisce i termini per l'utilizzo delle entrate da permessi di costruzione, abrogando la precedente normativa e prevedendo al comma 460 che "A decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione di opere pubbliche".

Si riportano di seguito i dati del trend relativo alle entrate per permessi di costruzione, precisando che le stesse sono interamente destinate al finanziamento di spese di investimento.

ENTRATA PER PROVENTI PERMESSI COSTRUZIONE	2019 assestato	2020	2021	2022
Proventi permessi costruzione	1.945.900,00	1.850.000	1.900.000,00	2.050.000,00

Si precisa che le risorse destinate ad investimenti rappresentate in bilancio comprendono, oltre ai valori del titolo 4 e 6 delle entrate, anche il valore del fondo pluriennale vincolato in entrata, costituito nel corso del 2019 e precedenti per l'imputazione al 2020 di parte delle spese attivate nel 2019 e precedenti sulla base dei relativi cronoprogrammi (alla data della presente relazione, Euro 1.912.804,19). Per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo relativo al fondo pluriennale vincolato.

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo 5 dell'entrata riporta le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie ed operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 non sono presenti stanziamenti a tale titolo. Ai fini di una migliore comprensione e per omogeneità di trattazione, si riporta comunque l'articolazione in tipologie del titolo 5.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 5	2019 assestato	2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: riscossione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: riscossione crediti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Le entrate da accensione di prestiti sono valorizzate negli anni 2021 e 2022 in relazione alla prevista assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento dei lavori di consolidamento strutturale e

ristrutturazione di Palazzo Ghibellino (1.300.000,00) e di ristrutturazione dell'ex Ospedale con destinazione ad uffici comunali (1.500.000,00).

Per i prestiti suddetti, gli oneri a carico del bilancio per il rimborso delle quote capitale ed interessi sono stati stimati sulla base di simulazione effettuata sul sito Cdp con riferimento a prestiti di tipo flessibile, con durata ventennale e inizio dell'ammortamento dall'anno successivo al termine dei lavori. La copertura degli oneri è assicurata dalla minore spesa per mutui in estinzione negli anni 2021 e 2022.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 6	2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00

Relativamente alla situazione dell'indebitamento dell'Ente, si riportano di seguito i dati relativi alla dimostrazione, secondo il prospetto ufficiale allegato al bilancio di previsione, del rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, a norma del quale *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ..."*.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.937.183,09	28.505.165,93	29.018.624,52
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.566.595,54	2.011.090,99	1.241.433,19
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	9.218.193,42	10.250.288,33	9.329.017,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		39.721.972,05	40.766.545,25	39.589.075,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.972.197,21	4.076.654,53	3.958.907,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	280.270,00	248.502,00	219.030,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	15.000,00	22.000,00	22.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.676.927,21	3.806.152,53	3.717.877,55
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	8.544.537,20	9.699.300,20	12.054.063,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2019	(+)	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00
TOTALE		8.544.537,20	10.999.300,20	13.554.063,20
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		62.679,12	62.679,12	41.786,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		6.123,70	3.426,18	720,84

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

Per completare l'analisi dell'indebitamento, si espongono infine i dati relativi all'evoluzione del debito e dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti.

Evoluzione del debito	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	13.237.678,18	11.685.657,89	8.302.153,60	8.544.537,20	9.699.300,20	12.054.063,20
Nuovi prestiti	722.425,43	142.662,29	1.350.646,60		1.300.000,00	1.500.000,00
Prestiti rimborsati	-2.312.475,77	-1.198.684,72	-1.108.263,00	-1.154.763,00	-1.054.763,00	-750.000,00
Estinzioni anticipate		- 2.336.531,29				
Altre variazioni +/-	38.030,05	9.049,43				
TOTALE FINE ANNO	11.685.657,89	8.302.153,60	8.544.537,20	9.699.300,20	12.054.063,20	12.804.063,20

Incidenza interessi su entrate correnti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi al 1 gennaio/entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	1,08%	0,89%	0,78%	0,74%	0,66%	0,61%
Limite di legge a nuovo indebitamento	10%	10%	10%	10%	10%	10%
Interessi	416.981,13	351.954,03	300.850,00	295.270,00	270.502,00	241.030,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	38.605.681,62	39.721.972,05	38.605.681,62	39.721.972,05	40.766.545,25	39.589.075,52

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PREVISTE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'ente ha rilasciato le seguenti garanzie fidejussorie ai sensi dell'articolo 207 del TUEL a favore di associazioni sportive per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o ristrutturazione di opere adibite a fini sportivi su immobili di proprietà del Comune di Empoli:

- Toscana Atletica Empoli – importo del mutuo 150.000,00 – Deliberazione CC 85 del 12/10/2009 Banca di Credito di Cambiano – durata 10 anni dal 01/11/2009 al 01/10/2019;
- Associazione UISP Empoli – importo del mutuo 500.000,00 – Deliberazione CC 60 del 26/9/2012 Banca di Credito di Cambiano – durata 10 anni dal 01/09/2012 al 01/08/2022.

Le associazioni hanno finora provveduto direttamente alle relative obbligazioni.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Le entrate ricomprese nel titolo 7 riportano le previsioni di accensione di questa fonte di finanziamento a breve termine.

L'ente ad oggi non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, non si prevede alcuno stanziamento a tale titolo nel triennio 2020-2022.

Si ricorda che l'eventuale previsione di entrata da anticipazioni di tesoreria trova corrispondenza in uno stanziamento di pari importo al titolo 5 della spesa "chiusura anticipazioni da istituto tesoriere". Per quanto appena detto, non sono previsti stanziamenti di spesa per rimborso anticipazioni di tesoreria nel triennio 2020-2022.

Il limite dell'anticipazione concedibile è definito dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 in misura pari a tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli accertate nel penultimo anno precedente.

Si riporta di seguito il valore del limite massimo dell'anticipazione per l'anno 2020.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA –	2020
Totale entrate correnti 2018	39.721.972,05
Anticipazione tesoreria art. 222 Tuel	9.930.493,01

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto terzi ricomprese nel titolo 9 misurano le entrate movimentate in nome e per conto di terzi, in conformità alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

Queste entrate trovano corrispondenza con la spesa del titolo 7 e si riferiscono principalmente a movimenti relativi alle funzioni assolte dall'ente in qualità di sostituto d'imposta (l'ente effettua e trattiene ritenute fiscali e previdenziali che riversa all'erario e agli enti previdenziali) e che non danno luogo, in ogni caso, né a processi di acquisizione di entrate proprie, né a processi di acquisto di fattori produttivi.

Tali poste devono pareggiare, essendo l'ente allo stesso tempo debitore e creditore del medesimo importo.

Nella tabella seguente si riportano i dati previsionali delle entrate per tipologie e delle correlate spese per macroaggregati.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 9	2020	2021	2022
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.696.000,00	5.696.000,00	5.696.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.766.245,00	1.766.245,00	1.766.245,00
Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00

Macroaggregati - Titolo 4 spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione2022
Uscite per partite di giro	5.696.000,00	5.696.000,00	5.696.000,00
Uscite per conto terzi	1.766.245,00	1.766.245,00	1.766.245,00
TOTALE TITOLO 4	1.766.245,00	1.766.245,00	1.766.245,00

ANALISI DELLE SPESE

L'analisi della spesa, attraverso le sue principali articolazioni, per titoli – riferiti alla gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti – per missioni – aggregati omogenei di funzioni e attività secondo la specifica codifica prevista per legge – e per macroaggregati – ovvero i fattori produttivi acquisiti come declinati negli schemi ufficiali – evidenzia le scelte effettuate dall'Amministrazione in merito all'impiego delle risorse per il conseguimento degli obiettivi esplicitati negli atti di programmazione.

ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI

L'ordinamento contabile armonizzato presenta, quale prima articolazione della spesa, quella per titoli in relazione alla classificazione economica, come di seguito:

- Titolo 1 relativo alle spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2 relativo alle spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni e infrastrutture durevoli;
- Titolo 3 relativo alle spese per incremento di attività finanziarie, cioè all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4 relativo ai rimborsi delle quote capitale dei prestiti contratti;
- Titolo 5 relativo alla chiusura delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7 che riassume le somme per conto terzi e partite di giro.

Le previsioni 2020-2022 sono riassunte nella tabella seguente:

Spese	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Titolo 1 - Spese correnti	42.138.042,85	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.354.131,47	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00
<i>di cui FPV</i>	1.912.804,19	517.319,11	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.108.263,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.542.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
TOTALE TITOLI	86.142.682,32	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

L'articolazione delle spese correnti per missioni e macroaggregati si sviluppa nel triennio 2020-2022 come di seguito:

SPESA CORRENTE PER MISSIONI				
Missioni - Titolo 1 spesa	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.667.522,88	8.541.692,47	8.526.014,47	8.547.432,59
MISSIONE 02 - Giustizia	39.250,00	37.750,00	37.750,00	37.750,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.300.147,18	1.270.498,00	1.270.498,00	1.270.498,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.842.632,88	5.651.730,41	5.871.722,00	5.892.889,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.117.426,45	1.861.919,47	1.661.495,47	1.739.271,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.309.119,54	1.131.648,00	1.133.184,30	1.147.774,30
MISSIONE 07 - Turismo	21.814,67	19.000,00	19.000,00	22.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	480.772,77	384.867,29	280.298,25	323.341,06

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.714.800,83	9.574.700,27	9.573.580,27	9.497.158,27
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.240.028,45	2.034.689,49	2.027.865,49	2.068.479,29
MISSIONE 11 - Soccorso civile	40.290,00	32.970,00	32.970,00	34.970,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.976.874,53	6.202.191,95	6.016.918,56	6.097.583,79
MISSIONE 13 - Tutela della salute	120.076,28	126.076,28	132.331,78	139.800,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	411.957,64	383.535,00	383.535,00	380.235,00
MISSIONE 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	14.050,00	14.050,00	14.050,00	14.200,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.841.278,75	2.996.132,00	3.108.053,00	3.107.105,00
TOTALE	42.138.042,85	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI				
Macroaggregati -Titolo 1 spesa	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Redditi da lavoro dipendente	6.895.795,00	7.193.536,46	7.193.536,46	7.193.536,46
Imposte e tasse a carico dell'Ente	449.667,41	488.953,41	491.531,25	489.544,06
Acquisto di beni e servizi	22.628.453,53	21.519.225,33	21.486.317,84	21.845.313,90
Trasferimenti correnti	7.567.095,33	6.643.577,43	6.416.920,04	6.379.055,88
Interessi Passivi	300.850,00	295.270,00	270.502,00	241.030,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	445.242,83	200.250,00	195.900,00	204.350,00
Altre spese correnti	3.850.938,75	3.922.638,00	4.034.559,00	3.968.157,00
TOTALE	42.138.042,85	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30

Il confronto tra il totale della spesa corrente 2020 e 2019 evidenzia una differenza di - 1.874.592,22.

Tale differenza è da ricondurre principalmente a spese correnti 2019 reimputate a tale anno in sede di rendiconto 2018 e coperte da FPVE per Euro 602.638,30 (al momento non vi sono invece spese correnti 2019 reimputate al 2020; è prevedibile che ci saranno analoghe reimputazioni in occasione del riaccertamento 2019, quantomeno per le voci previste dal principio contabile riferite a spese legali e salario accessorio); a spese correnti 2019 coperte da avanzo per Euro 1.173.589,00 (tra cui 600.000 destinate a Fcde Tari a seguito svincolo quota eccedente Fcde in sede di rendiconto 2018; 206.528 destinate a rimborsi di entrate erroneamente accreditate al Comune di Empoli; 88.743 alle finalità derivanti dai vincoli del codice della strada; la differenza a varie spese non ripetitive, tra cui incarichi professionali per programmazione urbanistica piano operativo e verifiche strutturali ponti). **(1.776.227 su 1.874.592)**

Analizzando gli scostamenti dei vari macroaggregati di spesa corrente congiuntamente agli effetti delle spese 2019 finanziate con FPVE e avanzo, emerge un incremento di spesa di personale e imposte e tasse correlate di circa 337.027 al quale si aggiungono 197.864 per minori spese 2019 finanziate da FPVE e avanzo, per un totale di 534.000, dovuto alla progressiva attuazione del piano assunzioni di cui al piano dei fabbisogni di personale 2020-2022; una riduzione di 1.109.228 di spese per acquisto beni e servizi, che sommata alle minori spese 2019 finanziate da FPVE e avanzo per 926.214, porta ad una riduzione effettiva di 183.008 riferita a varie e minute voci di spesa **(su un totale di 21.519.225)**; una riduzione dei trasferimenti correnti di circa 923.590 a cui si aggiungono 436.615 di minori spese 2019 finanziate da FPVE e avanzo, con un riduzione effettiva di 486.000 per minori contributi ad associazioni per iniziative varie in campo culturale e sportivo; una riduzione dei rimborsi e poste correttive delle entrate di circa 244.992 (di cui 206.528 per rimborsi 2019 di di entrate erroneamente accreditate al Comune di Empoli); una riduzione delle altre spese correnti di circa 71.699 principalmente riconducibile alla ricostituzione del fondo di riserva 2020 nella misura di legge **(182.000 (a fronte di un valore finale 2019 di circa 90.000))**,

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI E FCDE – ILLUSTRAZIONE CREDITI PER I QUALI NON E' PREVISTO ACCANTONAMENTO FCDE

FONDI E ACCANTONAMENTI – Missione 20

Nell'ambito della Missione 20 trovano allocazione gli stanziamenti relativi ai seguenti programmi di spesa, imputati al macroaggregato 10:

- Fondo di riserva
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Altri fondi

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è stato stanziato in bilancio in applicazione dell'articolo 166 del D. Lgs. 267/2000, che ne prevede la misura minima e massima, rispettivamente pari allo 0,30% e 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Gli stanziamenti di bilancio riferiti al fondo di riserva nel periodo 2020-2022 sono i seguenti:

Fondo di riserva - art. 166 D. Lgs 267/2000	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Importo	182.000,00	186.000,00	186.000,00
% su spese correnti	0,45%	0,46%	0,46%
Fondo riserva di cassa	350.000,00		
% su spese finali previsione di cassa	0,42%		

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- entrate assistite da fidejussione,
- entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- entrate rimosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi dalla lotta all'evasione o delle sanzioni amministrative al codice della strada) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri della gestione.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e confluisce, pertanto, a fine esercizio, nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Con riferimento all'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), sebbene l'apposito prospetto allegato al bilancio sia articolato per tipologie.

In merito alla scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione, a seguito dell'analisi delle varie voci di entrata previste in bilancio, si è ritenuto di procedere ad accantonamento per le seguenti:

(a) entrate tributarie: proventi dalla lotta all'evasione, Tari e imposta di pubblicità; non sono state svalutate le restanti entrate tributarie, perché accertate per cassa ai sensi del punto 3.7 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/11, né le entrate da fondo di solidarietà, in quanto attribuito dallo Stato sulla base di dati resi noti con pubblicazione sul sito internet (punto 3.7.2 del citato allegato 4/2);

(b) trasferimenti correnti: essendo tali entrate interamente di provenienza da amministrazioni pubbliche, nessuna entrata è stata sottoposta a svalutazione ai sensi del punto 3.3 del citato allegato 4/2;

(c) entrate extratributarie: proventi dei servizi di refezione e trasporto scolastico, asilo nido, illuminazione votiva, Cosap, canoni di locazione e concessione su beni comunali e spazi per usi non istituzionali, rimborsi da privati per utenze su contratti di locazione e concessione. Non sono state svalutate le entrate derivanti da diritti di segreteria, su pratiche edilizie, carte di identità, servizi cimiteriali ed altre caratterizzate dalla contestualità tra accertamento e riscossione; da canoni di concessione dovuti da gestori di servizi, in quanto realizzati per interno nei termini contrattuali;

(d) entrate in conto capitale: non sono state svalutate le entrate da contributi regionali, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2; le entrate da alienazioni, in quanto in base al punto 3.13 dell'allegato 4/2 da accertare al rogito, ovvero contestualmente all'incasso; ed infine le entrate da permessi di costruzione, in quanto, laddove non incassati, i relativi crediti sono assistiti da garanzia fidejussoria.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento in bilancio di previsione, l'attuale formulazione dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 ne prevede un'applicazione graduale. Nello specifico, si prevede una percentuale minima di accantonamento crescente, rispetto all'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione. Nel 2020 tale soglia è fissata al 95%, dal 2020 al 100%.

Il calcolo del fondo è stato effettuato in base alla specifica disciplina prevista dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., esempio n. 5. La percentuale di accantonamento è stata calcolata quale media semplice dei rapporti tra incassi e accertamenti del quinquennio 2014-2018, integrando i dati di bilancio con dati extracontabili per gli esercizi precedenti l'applicazione dei nuovi principi contabili. La scelta circa l'utilizzo del tipo di media, tra quelle previste dall'allegato 4/2 (media semplice, piuttosto che media ponderata), è stata fatta in considerazione dell'andamento omogeneo nel quinquennio delle entrate.

Le entrate oggetto di accantonamento a Fcde ed i relativi importi sono rappresentati per tipologie nell'apposito prospetto allegato al bilancio, denominato "composizione dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità".

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione del fondo per tipologia e capitoli di entrata nei tre anni 2020-2022.

Tipol	Capitoli di entrata	%FCDE 2020-2022	2020			
			Previsione	Fcde 95%	Fcde ACCANTONATO	Entrata netta
101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	58,44%	1.370.000,00	760.547,32	760.548,00	609.452,00

101	Imposta comunale di pubblicità	0,55%	360.000,00	1.879,10	1.880,00	358.120,00
101	Imposta comunale pubblicità -da accertamento	50,00%	60.000,00	28.500,00	30.000,00	30.000,00
101	Tari	16,02%	9.564.850,00	1.455.762,89	1.455.763,00	8.109.087,00
101	Tari - recupero evasione	50,00%	100.000,00	47.500,00	50.000,00	50.000,00
101	Tasi da accertamento	50,00%	50.000,00	23.750,00	25.000,00	25.000,00
100	Refezione scolastica	12,87%	1.237.000,00	151.241,08	151.242,00	1.085.758,00
100	Trasporto scolastico	13,11%	67.000,00	8.347,23	8.348,00	58.652,00
100	Nido	3,13%	640.000,00	19.051,27	19.052,00	620.948,00
100	Lampade votive	5,75%	235.000,00	12.825,91	12.826,00	222.174,00
100	Spazi e matrimoni	0,44%	36.000,00	150,32	151,00	35.849,00
100	Locazioni servizio contratti	9,36%	442.625,00	39.368,21	39.369,00	403.256,00
100	Cosap	7,24%	590.000,00	40.601,22	40.602,00	549.398,00
100	Antenne	23,06%	344.999,00	75.576,03	75.577,00	269.422,00
100	Concessioni varie patrimonio	2,39%	124.278,00	2.821,35	2.822,00	121.456,00
100	Concessioni impianti sportivi	27,68%	166.438,00	43.758,74	43.759,00	122.679,00
500	Rimborso utenze	19,83%	132.342,00	24.937,21	24.938,00	107.404,00
	TOTALI		15.520.532,00	2.736.617,89	2.741.877,00	12.778.655,00

Tipol	Capitoli di entrata	%FCDE 2020-2022	2021			
			Previsione	Fcde 100%	Fcde ACCANTONATO	Entrata netta
101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	58,44%	1.370.000,00	800.576,12	800.577,00	569.423,00
101	Imposta comunale di pubblicità	0,55%	360.000,00	1.978,00	1.978,00	358.022,00
101	Imposta comunale pubblicità -da accertamento	50,00%	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
101	Tari	16,02%	9.564.850,00	1.532.381,99	1.532.382,00	8.032.468,00
101	Tari - recupero evasione	50,00%	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
101	Tasi da accertamento	50,00%		0,00	0,00	0,00
100	Refezione scolastica	12,87%	1.237.000,00	159.201,14	159.202,00	1.077.798,00
100	Trasporto scolastico	13,11%	67.000,00	8.786,55	8.787,00	58.213,00
100	Nido	3,13%	640.000,00	20.053,97	20.054,00	619.946,00
100	Lampade votive	5,75%	235.000,00	13.500,95	13.501,00	221.499,00
100	Spazi e matrimoni	0,44%	36.000,00	158,24	159,00	35.841,00
100	Locazioni servizio contratti	9,36%	442.625,00	41.440,22	41.441,00	401.184,00
100	Cosap	7,24%	590.000,00	42.738,13	42.739,00	547.261,00
100	Antenne	23,06%	344.999,00	79.553,72	79.554,00	265.445,00
100	Concessioni varie patrimonio	2,39%	124.278,00	2.969,84	2.970,00	121.308,00
100	Concessioni impianti sportivi	27,68%	173.938,00	48.137,46	48.138,00	125.800,00
500	Rimborso utenze	19,83%	92.342,00	18.315,80	18.316,00	74.026,00
	TOTALI		15.438.032,00	2.849.792,14	2.849.798,00	12.588.234,00

Tipol	Capitoli di entrata	%FCDE 2020-2022	2022			
			Previsione	Fcde 100%	Fcde ACCANTONATO	Entrata netta
101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	58,44%	1.370.000,00	800.576,12	800.577,00	569.423,00
101	Imposta comunale di pubblicità	0,55%	360.000,00	1.978,00	1.978,00	358.022,00
101	Imposta comunale pubblicità -da accertamento	50,00%	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
101	Tari	16,02%	9.564.850,00	1.532.381,99	1.532.382,00	8.032.468,00
101	Tari - recupero evasione	50,00%	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
101	Tasi da accertamento	50,00%		0,00	0,00	0,00
100	Refezione scolastica	12,87%	1.237.000,00	159.201,14	159.202,00	1.077.798,00
100	Trasporto scolastico	13,11%	67.000,00	8.786,55	8.787,00	58.213,00
100	Nido	3,13%	640.000,00	20.053,97	20.054,00	619.946,00
100	Lampade votive	5,75%	235.000,00	13.500,95	13.501,00	221.499,00
100	Spazi e matrimoni	0,44%	36.000,00	158,24	159,00	35.841,00
100	Locazioni servizio contratti	9,36%	442.625,00	41.440,22	41.441,00	401.184,00

100	Cosap	7,24%	590.000,00	42.738,13	42.739,00	547.261,00
100	Antenne	23,06%	340.888,00	78.605,76	78.606,00	262.282,00
100	Concessioni varie patrimonio	2,39%	124.278,00	2.969,84	2.970,00	121.308,00
100	Concessioni impianti sportivi	27,68%	173.938,00	48.137,46	48.138,00	125.800,00
500	Rimborso utenze	19,83%	92.342,00	18.315,80	18.316,00	74.026,00
	TOTALI		15.433.921,00	2.848.844,18	2.848.850,00	12.585.071,00

Altri Fondi

Accantonamento Fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti obblighi in merito:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

Sulla base della relazione resa dal Dirigente preposto alla gestione dei servizi legali, i rischi a carico del bilancio sono stati stimati in relazione all'eventualità di soccombenza e corrispondono alla stima di spese legali di giudizio per complessivi Euro 385.000,00. Poiché tale importo trova già capienza nell'avanzo di amministrazione accantonato allo scopo, non sono stati effettuati ulteriori stanziamenti di bilancio.

Accantonamento Fondo perdite società partecipate

L'art. 21 del D. Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in continuità con i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 2014, prevede che *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione".* La norma ha trovato applicazione dal 2015, secondo un meccanismo graduale per il periodo 2015-2017, in relazione al trend dei risultati (in miglioramento o in peggioramento). Dal 2018 la norma è entrata a regime.

Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Relativamente al bilancio 2020, il bilancio societario di riferimento è quello dell'esercizio 2018, ultimo approvato. Tenuto conto dei risultati dei bilanci 2018 delle società partecipate dal Comune di Empoli, che non presentano perdite non immediatamente ripianate, non sono stati effettuati stanziamenti al riguardo. L'importo dell'accantonamento sarà oggetto di verifica ed eventuale adeguamento nel corso del 2020, successivamente all'approvazione dei bilanci societari 2019.

Accantonamento Fondo spese indennità fine mandato

Il punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di accantonamenti a fondi spese:

"anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile".

A tal fine sono stati previsti nel bilancio 2020-2022 accantonamenti per indennità di fine mandato per euro 3.255,00 annui, che confluiranno nel risultato di amministrazione tra gli accantonamenti.

Accantonamento Fondo rinnovi contrattuali

Il punto 5.2, lettera a), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di accantonamenti per rinnovi contrattuali:

"Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione".

A tal fine sono stati previsti nel bilancio 2020-2022 accantonamenti per rinnovi contrattuali per un importo di 69.000,00 Euro annui, calcolati sulla base delle indicazioni rilevabili in merito ai rinnovi contrattuali dalla L. 145/2018, legge di bilancio 2019.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Con l'espressione Spese in conto capitale si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni ad utilità pluriennale e infrastrutture indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Gli stanziamenti del titolo 2 sono costituiti, in prevalenza, dagli interventi del programma delle opere pubbliche di cui all'art. 21, commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016, e al decreto attuativo, DM Mit 14 del 16/01/2018, in approvazione contestualmente al bilancio di previsione.

Rinviano a tale documento per una lettura analitica delle opere comprese nel programma, si riportano di seguito le tabelle relative all'articolazione delle spese in conto capitale per missioni e macroaggregati nel triennio 2020-2022 e il dettaglio degli interventi programmati per spese di investimento con relative fonti di finanziamento. Si precisa che negli stanziamenti sono compresi gli interventi avviati nel 2019 e precedenti e reimputati agli esercizi 2020-2022, coperti in entrata da Fondo pluriennale vincolato.

SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI				
Missioni - Titolo 2 spesa	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.530.373,36	450.000,00	330.000,00	1.925.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	99.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.995.764,74	8.078.255,00	420.000,00	705.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.212.066,94	0,00	1.300.000,00	650.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.297.604,92	100.000,00	695.000,00	150.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	224.080,58	60.000,00	60.000,00	60.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.520.363,48	0,00	3.250.000,00	3.250.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.814.484,82	2.800.936,83	3.750.000,00	3.500.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.654.610,44	4.746.832,23	3.249.970,92	970.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	70.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.782,19	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.354.131,47	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00

SPESA IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI				
Macroaggregati -Titolo 2 spesa	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Investimenti Fissi Lordi	32.850.199,56	15.788.704,95	12.454.970,92	11.210.000,00
Contributi agli Investimenti	564.227,72	0,00	600.000,00	0,00
Altre Spese in Conto Capitale	1.939.704,19	517.319,11	0,00	0,00
TOTALE	35.354.131,47	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00

OPERA	2020	Finanziamento
Realizzazione Parcheggio Cappuccini l' stralcio	500.000,00	contributo ausl
Ampliamento Scuola Marcignana	1.743.255,00	contributo regionale
Costruzione nuova scuola primaria Pontorme	4.900.000,00	contributo regionale
PIU ex convitto	1.128.500,07	contributo comunitario
	548.464,80	ristoro contributo CIPE
Ristrutturazione scuola Carducci	695.000,00	ristoro contributo CIPE
Parcheggio Corniola	398.000,00	ristoro contributo CIPE
Cappuccini cimitero II stralcio	700.000,00	alienazioni
Completamento e potenziamento rete ciclopedonale I stralcio	450.000,00	oneri
Rotatoria Via Cherubini/SS67	300.000,00	oneri
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici scuola elementari e medie	200.000,00	oneri
	120.000,00	alienazioni
	140.000,00	ristoro contributo CIPE
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici scuole materne	100.000,00	oneri
	80.000,00	alienazioni
	100.000,00	ristoro contributo CIPE
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici asili nido	100.000,00	oneri
	60.000,00	alienazioni
	70.000,00	ristoro contributo CIPE
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici cimiteriali	100.000,00	oneri
	80.000,00	alienazioni
	100.000,00	ristoro contributo CIPE
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici comunali	60.000,00	oneri
	40.000,00	alienazioni
	50.000,00	ristoro contributo CIPE
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici demaniali	40.000,00	oneri
	23.546,00	alienazioni
	36.454,00	ristoro contributo CIPE
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	100.000,00	ristoro contributo CIPE
Manutenzione straordinaria strade	400.000,00	alienazioni
	500.000,00	oneri
Riscaldamento Palazzo Esposizioni	70.000,00	ristoro contributo CIPE
Progettazione strada collegamento tra la zona sportiva di Serravalle e la SS67	200.000,00	ristoro contributo CIPE
Opere di urbanizzazione a scomputo di oneri	200.000,00	collegato entrata cen 560401
Investimenti correlati ai proventi peep da trasferire a publicasa	60.000,00	ricavi PEEP
Piu-sistema degli spazi aperti	52.936,83	FPV
Piu-casa della salute e condominio solidale	1.232.234,41	FPV
Piu programma di innovazione urbana recupero edifici ex sert	627.632,95	FPV
TOTALE INVESTIMENTI 2020	16.306.024,06	

OPERA	2021	Finanziamento
Messa in sicurezza idraulica torrente Orme I stralcio	2.200.000,00	contributo regionale
Consolidamento strutturale e ristrutturazione palazzo ghibellino	1.300.000,00	mutuo flessibile
Messa in sicurezza idraulica piana Marcignana I stralcio	1.050.000,00	contributo regionale
Rifacimento pista di atletica I stralcio	395.000,00	capitale privato
	150.000,00	contributo regionale
Costruzione nuovo asilo Stacciaburatta Ponzano	2.100.000,00	contributo regionale
Completamento e potenziamento rete ciclopedonale II stralcio	200.000,00	alienazioni
Rotatoria via del castelluccio/SS67	300.000,00	oneri
Nuova Strada di collegamento tra zona sportiva e SS67	2.000.000,00	contributo regionale
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici scuola elementari e medie	180.000,00	oneri
	90.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici scuole materne	100.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici asili nido	150.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici cimiteriali	150.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici comunali	45.000,00	oneri
	40.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici comunali	25.000,00	oneri
	20.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	150.000,00	oneri
Manutenzione straordinaria strade	650.000,00	oneri
Trasferimenti ANAS accordo di programma nuovo ponte Capraia-Fibbiana	450.000,00	alienazioni
	150.000,00	oneri
Opere di urbanizzazione a scomputo di oneri	200.000,00	collegato entrata cen 560401
Investimenti correlati ai proventi peep da trasferire a publicasa	60.000,00	ricavi PEEP
Piu programma di innovazione urbana recupero edifici ex sert	517.319,11	FPV
Piu-casa della salute e condominio solidale	232.651,81	FPV
TOTALE INVESTIMENTI 2021	13.054.970,92	

OPERA	2022	Finanziamento
Ampliamento sottopasso Pratignone	1.800.000,00	capitali privati
Messa in sicurezza idraulica piana Marcignana II stralcio	1.050.000,00	contributo regionale
Ristrutturazione ex ospedale per uffici comunali	1.500.000,00	mutuo flessibile
Messa in sicurezza idraulica torrente Orme II stralcio	2.200.000,00	contributo regionale
Ampliamento cimitero di Pontorme	500.000,00	alienazioni
Restauro Porta Pisana	400.000,00	alienazioni
Realizzazione nuovo parcheggio piazza Guido Guerra	600.000,00	contributo regionale
Adeguamento rotatoria all'intersezione di via del Castelluccio con via I Maggio	200.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria palazzo pretorio	250.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici scuola elementari e medie	405.000,00	oneri
	60.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici scuole materne	200.000,00	oneri
	40.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici asili nido	200.000,00	oneri
	30.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici cimiteriali	200.000,00	oneri
	40.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici comunali	120.000,00	oneri
	20.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria immobili e impianti edifici comunali	75.000,00	oneri
	10.000,00	alienazioni
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	150.000,00	oneri
Manutenzione straordinaria strade	200.000,00	alienazioni
	700.000,00	oneri
Opere di urbanizzazione a scapito di oneri	200.000,00	collegato entrata cen 560401
Investimenti correlati ai proventi peep da trasferire a publicasa	60.000,00	ricavi PEEP
TOTALE INVESTIMENTI 2022	11.210.000,00	

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti in corso di realizzazione alla data odierna:

Investimenti in fase di realizzazione non conclusi	Importo quadro Economico
Realizzazione della zona 30	255.834,00
Realizzazione ciclopista Arno-I stralcio	1.225.000,00
Realizzazione ciclopista Arno-II stralcio	425.000,00
ristrutturazione casa del fascio-II stralcio	250.000,00
ristrutturazione biblioteca	1.980.000,00
Ristrutturazione e restauro cimitero Cappuccini I stralcio	300.000,00
Ristrutturazione e riqualificazione edificio ex sert	2.874.903,00
Costruzione nuovi loculi cimeitero di Pontorme I stralcio	250.000,00

TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari ammessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Nel bilancio 2020-2022 non vi sono stanziamenti a tale titolo.

TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI

Il titolo 4 della spesa comprende gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, al riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa, macroaggregato 7.

Rinviando a quando indicato nella trattazione del titolo 6 dell'entrata relativamente ai prestiti di nuova accensione nel bilancio 2020-2022, si riporta di seguito il valore degli stanziamenti per rimborso prestiti 2020-2022.

Si evidenzia la riduzione dello stanziamento complessivo dal 2021, pur a fronte dei nuovi prestiti previsti negli anni 2021 e 2022, in conseguenza della cessazione dell'ammortamento di prestiti in essere negli stessi anni.

Missioni - Titolo 4 spesa	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione2022
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.108.263,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.108.263,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00

Macroaggregati - Titolo 4 spesa	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione2022
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	1.108.263,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.108.263,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00

TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Il titolo 5 della spesa riporta le previsioni relative al rimborso di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Si ricorda al riguardo che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e, pertanto, da rimborsare entro la fine dell'esercizio. Ne consegue che alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Come già detto nella trattazione del titolo 7 delle entrate, il Comune di Empoli non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, non si prevede alcuno stanziamento a tale titolo nel triennio 2020-2022. Per quanto appena detto, non sono previsti stanziamenti di spesa per rimborso anticipazioni di tesoreria nel triennio 2020-2022.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Si riporta di seguito il prospetto, allegato al bilancio di previsione 2020-2022, relativo al risultato d'amministrazione presunto, nel quale trova esposizione il risultato che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2019.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	21.960.103,29
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	10.341.589,95
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	46.921.800,01
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	53.556.446,19
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	93.372,20
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	74.122,29
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	51.513,15
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	25.699.310,30
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	21.309.972,31
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	26.982.153,19
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	1.912.804,19
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	18.114.325,23
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	15.810.704,74
Fondo perdite società partecipate	9.215,49
Fondo contenzioso	385.737,43
Altri accantonamenti	398.072,69
B) Totale parte accantonata	16.603.730,35

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		261.925,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		9.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.049.361,93
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	1.320.286,96
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	190.307,92
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il risultato di amministrazione presunto 2019 è stato determinato in base alla situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione. La composizione del risultato presunto tiene conto delle poste dell'avanzo 2018 utilizzate e residue. In particolare, la quota accantonata è stata calcolata sommando agli accantonamenti risultanti dall'avanzo determinato con il rendiconto 2018, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti del bilancio 2019 destinati a confluire nel risultato di amministrazione 2019 (Fcde e altri accantonamenti). Analogamente, la quota vincolata è stata calcolata a partire dalle quote vincolate dell'avanzo 2018 non applicate, sommando le quote vincolate di nuova formazione previste per il 2019.

La situazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2018 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2020-2022 è la seguente:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	Importo iniziale da Rendiconto 2018	Avanzo applicato	Rimanenza alla data odierna
PARTE ACCANTONATA	13.924.768,63	69.984,89	13.854.783,74
Parte Vincolata per leggi e principi contabili	1.047.276,25	785.351,22	261.925,03
Parte Vincolata da trasferimenti	356.766,23	347.766,23	9.000,00
Parte Vincolata dalla contrazione di mutui	187.797,70	187.797,70	0,00
Parte Vincolata con vincoli formalmente attribuiti dall'ente	493.832,57	294.470,64	199.361,93
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	3.328.927,85	3.328.927,85	0,00
PARTE DISPONIBILE	2.620.734,06	2.555.021,52	65.712,54
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21.960.103,29	7.569.320,05	14.390.783,24

Il dato definitivo dell'avanzo 2019 sarà determinato solo in seguito all'attività di riaccertamento ordinario dei residui, con l'approvazione del rendiconto 2019.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

FPVE PARTE ENTRATA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria "potenziata" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle stesse.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

La tabella che segue riporta il valore del fondo iscritto in entrata, distinto per la parte riferita alla spesa corrente e in conto capitale.

FPV PARTE ENTRATA	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Fpve per spese correnti	0,00	0,00	0,00

Fpve per spese in conto capitale	1.912.804,19	517.319,11	0,00
Totale	1.912.804,19	517.319,11	0,00

Il valore del fondo pluriennale vincolato in entrata indicato in tabella corrisponde a spese attivate nel 2019 e precedenti imputate, sulla base dei relativi cronoprogrammi, in parte al 2020 e seguenti, in conformità al nuovo ordinamento contabile armonizzato. Nel 2020, quindi, si trovano iscritti in bilancio:

- in entrata il fondo pluriennale vincolato di entrata per 1.912.804,19;
- in spesa, sui capitoli pertinenti, oggetto di reimputazione al 2020, il medesimo importo di 1.912.804,19 (la cui copertura è avvenuta con risorse 2019 e precedenti).

In dettaglio, gli stanziamenti di spesa coperti da FPVE sono i seguenti:

Stanziamenti di spesa coperti da FPVE	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Por fesr 2014-2020 - PIU - sistema degli spazi aperti	52.936,83	0,00	0,00
Por fesr 2014-2020 - PIU - casa della salute e condominio solidale	1.232.234,41	0,00	0,00
Fpv - PIU programma di innovazione urbana recupero edifici ex Sert	517.319,11	0,00	0,00
PIU programma di innovazione urbana recupero edifici ex Sert	110.313,84	517.319,11	0,00
Totale	1.912.804,19	517.319,11	0,00

Si evidenzia che la gestione 2019 è ancora in corso e che fino al 31/12/2019 sono possibili variazioni di cronoprogramma da adottare con determinazione dirigenziale.

Ne discende la conseguente possibilità che i valori di bilancio 2020-2022, oggetto di analisi nella presente nota, subiscano variazioni sia nella parte entrata, voce FPVE, sia nella parte spesa, corrente e/o in conto capitale, per un importo pari al FPVE costituito, con effetto neutrale sulle previsioni di competenza "pura" e sugli equilibri di bilancio 2020-2022.

FPVE PARTE SPESA

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta il valore del fondo pluriennale vincolato di spesa stanziato per titoli.

FPV PARTE SPESA	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Titolo 1 - Spese correnti	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00
di cui FPV	517.319,11	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	517.319,11	0,00	0,00

I dati esposti in tabella, letti congiuntamente a quelli della tabella relativa al FPVE, evidenziano che, tra gli stanziamenti di spesa in conto capitale 2020, una quota pari a 517.319,00 è relativa a

fondo pluriennale vincolato di spesa, che si traduce in corrispondente FPVE nell'anno 2021 a copertura di spese imputate alla competenza del medesimo anno 2021.

Si precisa che gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa non comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si riporta di seguito l'articolazione delle entrate e spese non ricorrenti, secondo quanto previsto al punto 9.11.3 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2020	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2021	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2022
TITOLO 2			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	161.980,04	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	201.980,04	40.000,00	40.000,00
TITOLO 3			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	111.100,00	5.000,00	5.000,00
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	111.100,00	5.000,00	5.000,00
TITOLO 4			
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	10.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10.779.673,87	8.127.651,81	5.650.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.563.546,00	1.010.000,00	1.810.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.050.000,00	2.100.000,00	2.240.000,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	14.393.219,87	11.237.651,81	9.710.000,00
TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 6			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	14.706.299,91	12.582.651,81	11.255.000,00

SPESE	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2020	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2021	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2022
Titolo 1 SPESA CORRENTE			
Imposte e tasse a carico dell'Ente	500,00	500,00	500,00
Acquisto di beni e servizi	451.433,43	149.500,00	267.500,00
Trasferimenti correnti	536.657,39	320.000,00	314.550,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	6.200,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	72.454,00	72.454,00	2.000,00
TOTALE TITOLO 1	1.067.244,82	545.454,00	587.550,00
Titolo 2 SPESA IN CONTO CAPITALE			
Investimenti Fissi Lordi	15.788.704,95	12.454.970,92	11.210.000,00
Contributi agli Investimenti	0,00	600.000,00	0,00
Altre Spese in Conto Capitale	517.319,11	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	17.373.268,88	13.600.424,92	11.797.550,00

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E NORME DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Limiti c 557

In relazione alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica, dal 2019 sono venuti meno i vincoli vigenti nei passati esercizi disciplinati dalla legge di stabilità per il 2017, n. 232 del 21/12/2016, commi 463 e seguenti, in applicazione del "principio del pareggio di bilancio".

Ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 821, a decorrere dal 2019 gli enti di cui al comma 819, tra cui i Comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La sussistenza delle condizioni di equilibrio a preventivo 2020-2022 è rilevabile dal prospetto degli equilibri riportato all'interno del paragrafo "Il bilancio di previsione 2020-2022".

Relativamente alle norme di contenimento di specifiche tipologie di spesa (D. L. 78/2010 art. 6, c. 6 e seguenti; D. L. 66/2014 art. 14 e 15), si riporta di seguito la quantificazione dei limiti per il Comune di Empoli, facendo presente che, ai sensi dell'art. 21 bis del DL 50/2017, a decorrere dal 2018 le limitazioni di spesa relative agli incarichi di studio e consulenza, spese di rappresentanza e formazione non si applicano ai Comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo di competenza di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (pareggio di bilancio). Inoltre, ai sensi della legge 145/2018, art. 1, comma 905, dal 2019 ai Comuni che approvano il consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente non si applicano le limitazioni in materia di spese per missioni. La verifica dei limiti, qualora applicabili, verrà effettuata a consuntivo.

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO - IMPEGNI DA RENDICONTO	ANNO BASE RIDUZIONE	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA	PREVISIONE BILANCIO
Incarichi di studio e consulenza	13.648,33	2009	80%	2.729,67	3.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.208,02	2009	80%	27.841,60	27.841,60
Missioni personale dipendente	7.166,61	2009	50%	3.583,31	4.500,00
Formazione	53.831,00	2009	50%	26.915,50	27.619,00

ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

Sul sito internet del Comune, www.empoli.gov.it, sezione amministrazione trasparente – enti controllati, sono consultabili i dati relativi agli enti controllati e società partecipate, con relativa rappresentazione grafica complessiva, scheda di dettaglio per singola società con risultati ultimo triennio, rappresentanti dell'ente, organi amministrativi e link al sito della società.

Il Comune di Empoli non possiede organismi strumentali e partecipa all'ente strumentale Fondazione Dopo di Noi Onlus.

Le partecipazioni societarie dirette sono le seguenti:

RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE
Agenzia dello Sviluppo Empolese Valdelsa Spa	17,1700000%
Società Consortile Energia Toscana a responsabilità limitata	1,0020000%
Aquatempa società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	14,2900000%
Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni	0,0150000%
Fidi Toscana Spa	0,0023000%

Crédit Agricole Cariparma Spa	0,0000210%
Farmacie Comunali Empoli Srl	100,0000000%
Publiservizi spa	21,0000000%
Publicasa spa	33,4200000%

Si ricorda che con deliberazione CC n. 66 del 29 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. In particolare, con tale atto è stato provveduto:

- a) ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute;
- b) a disporre la dismissione delle partecipazioni detenute in
 - Società CET;
 - Società Banca Etica;
 - Società Cassa Risparmio San Miniato.

L'atto è disponibile sull'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>)

L'Ente ha provveduto a richiedere alle società di cui al punto b), ai sensi dell'articolo 24 del citato D. Lgs. 175/2016, la liquidazione delle quote in base ai criteri stabiliti dall'art.2437-ter, secondo comma, secondo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.